

Consiglio, tenuto presente la situazione di credito dello Istituto e quella delle garanzie ipotecarie esistenti, autorizzò l'accoglimento della proposta sopra riportata, nel senso di consentire la vendita del lotto di terreni sul Viale delle Madaglie d' Oro previo immediato incasso da parte dell' Istituto di L. 250.000, ferma restando l'attuale iscrizione ipotecaria anche sul detto lotto di terreno fino al momento del versamento, da parte del compratore, del residuo prezzo in L. 400.000.-

Ora i Sigg. Grant fanno rilevare che la sistemazione non si è potuta definire in quanto il compratore del lotto di terreni sopra indicato non intende aggiungere alla stipulazione della compra-vendita se lo Istituto non consente il frazionamento del mutuo originario, in modo che il lotto di che trattasi resti gravato da ipoteca per sole L. 400.000, pari alla parte del prezzo che il compratore stesso si riserva di versare entro breve termine, accollandosi nel frattempo tale quota di mutuo. Evidentemente il compratore non ritiene di rimanere comunque associato al residuo debito dei Grant, e desidera invece con l'accollo della detta quota di mutuo di L. 400.000, instaurare un rapporto diretto con l'Istituto, ad evitare complicazioni di qualsiasi genere.

Tenuto conto inoltre delle progettazioni sta